

sportivo e relative installazioni.

Essendo la Società morosa nel pagamento delle rate di ammortamento, a cominciare da quella scaduta, il 29 giugno 1928, sono stati iniziati contro la stessa gli atti legali, per il recupero del credito dell'Istituto, credito che alla data 22 luglio 1933 ascendeva a L. 261.750, 95.

La Società, per la sistemazione della propria situazione debitoria, chiede che l'Istituto voglia autorizzare la trasformazione dell'attuale mutuo ad ammortamento in un prestito semplice, da restituire in unica soluzione, alla stessa scadenza di quello attualmente in corso.

Il nuovo mutuo dovrebbe essere concesso al minor tasso di interesse possibile.

La Società chiede altresì che la trasformazione abbia effetto retroattivo per modo che le rate già corrisposte per l'ammortamento del mutuo dovrebbero essere imputate in conto di quelle dovute per interessi già scaduti sul prestito. Il debito della Società per interessi arretrati dovrebbe essere altresì diminuito da quelle somme dovute alla Società stessa per la réclame dell'Istituto fatta sul campo spor-